



federazione italiana sport paralimpici
degli intellettivo relazionali



Rassegna Stampa

Martedì 29 maggio 2018

NUOTO PARALIMPIO. Un successo la spedizione nazionale degli atleti ad Agropoli, grazie anche al contributo di Agsm

Don Calabria, emozioni a tinte tricolori

I ragazzi dell'associazione protagonisti ai nazionali Rondani e Ridolfi big nei 50, doppio sorriso per Pasetto

I ragazzi del Don Calabria sul trono di Agropoli. Ai campionati nazionali paralimpici di nuoto **Fisdir**, la federazione italiana sport paralimpici degli intellettivo relazionali, Angela Rondani ha conquistato l'oro nei 50 rana così come Daniele Ridolfi, Ludovica Pasetto l'argento nei 50 dorso, Fabrizio Ambrosato nei 50 rana, Angela Rondani nei 50 stile libero. Ludovica Pasetto ha portato a casa anche un bronzo nei 50 stile libero. Nata nel gennaio 2018 l'Associazione Polisportiva Don Calabria è presente nel panorama sportivo con una squadra di nuoto per persone con disabilità. Gli atleti della squadra - tra i 20 e 25 ragazzi, ragazze e adulti di età compresa tra i 14 e i 50 anni - svolgono attività con frequenza bisettimanale seguiti da istruttori qualificati, sia dal punto di vista tecnico che umano, sotto la direzione sportiva del dottor Roberto Filippini. Gli allenamenti, intensi e qualificati, permettono di partecipare con soddisfazione sportiva e umana a un circuito di gare nel Veneto con altre società affiliate a **Fisdir** grazie anche al sostegno come sponsor di Agsm. L'evento clou della stagione è stata proprio la partecipazione degli atleti ai campionati di Agropoli, in provincia di Salerno

Il gruppo veronese ha portato in Campania otto atleti, ha raccolto sei medaglie e si è classificato al quinto posto su 28 squadre partecipanti da tutta Italia. A questo si abbina l'ottimo risultato del campionato regionale dove il Don Calabria ha conquistato il secondo posto. Alla soddisfazione sportiva fanno eco le testimonianze di atleti, allenatori e familiari: il segno evidente che dare opportunità sportive possa essere un contributo fondamentale alla qualità della vita dei nostri giovani atleti. «Volevo ringraziare i genitori - ammette una responsabile dell'associazione - per averci dato la possibilità di vivere questa ennesima avventura al vostro fianco, insieme a questi fantastici ragazzi. Ogni volta è diverso, una crescita personale e una gioia sempre più grande». «La mia prima volta è stata una bellissima esperienza, un mix di emozioni che ha lasciato il segno», le parole di un'allenatrice.

«Grazie a voi allenatrici che con grande gioia e divertimento e dolcezza donate ai nostri figli la gioia di stare assieme e divertirsi, e grazie a tutti i genitori è stata una bellissima esperienza. Evviva il Don Calabria», la replica di una mamma seguita da un altro papà: «Siamo noi genitori che dobbiamo ringraziare voi, siete delle grandi educatrici oltre che coach e soprattutto due meravigliose persone, vi abbracciamo forte». •



Il gruppo del Don Calabria in trasferta ad Agropoli



CALCIO A 5 FISDIR - A FIRENZE**Squali Pescara Sud terzi al campionato italiano**

PESCARA

Terzo posto gli Squali Pescara Sud 1997 (nella foto) al campionato nazionale di calcio a 5 Fisdir (Federazione italiana sport paralimpici degli intellettivi relazionali) che si è disputato allo stadio Franchi di Firenze. I pescaresi hanno affrontato al debutto la Linus Napoli, ma la gara è stata sospesa a causa di un malore del loro portiere. Poi c'è stata la bella vittoria (8-4) contro i padroni di casa del Quarto tempo Firenze che ha permesso agli Squali Pescara Sud di accedere alla semifinale, dove però sono stati sconfitti (1-4) dall'Ottovolante Savona. Alla fine i pescare-



si hanno conquistato un'ottima terza posizione. La rosa. Portieri: Luciano Cannito. Difensori: Fabrizio Gagliardi, Alessio Ciaccio. Centrocampisti: Matteo Tacconella (autore di 4 gol nel torneo), il capitano Sebastiano Cascini (4 reti). Attaccanti Daniel Miani (1 gol), Fabio Raspa. Alle-

natore: Luca Venzo. Presidente: Rocco Palumbo. Dirigente: Giorgia Altobelli. Presenti il ministro per lo Sport Luca Lotti, l'assessore allo Sport della Regione Toscana Saccardi, del Comune di Firenze Vannucci, il presidente Fisdir Borzacchini e il presidente del Cip Toscana Porciani.



Energie



L'evento

Al CUS si sono interfacciate famiglie e ragazzi con disabilità per una giornata dedicata all'attività fisica e allo stare bene insieme

“Perché è normale essere speciali”: se inclusione e sport vanno a braccetto niente è impossibile

Necessario riconnettere le famiglie con il resto della società

Mancherà sempre qualcosa, queste giornate sono utili ad informare le persone

MAURO PITULLO

Abbiamo organizzato una festa dedicata al tema dell'inclusione delle persone con disabilità e promozione di sport paraolimpici – ha spiegato **Nicola Staffiero**, ideatore nonché organizzatore dell'evento – durante la manifestazione, infatti, si è registrata la presenza di molti atleti paraolimpici che promuovono le proprie discipline.

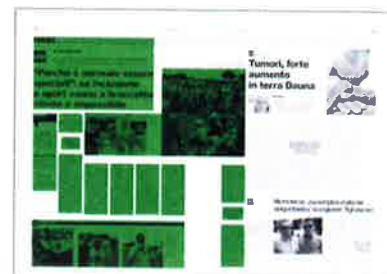
Abbiamo scoperto giovani talenti foggiani che non erano consapevoli dell'esistenza di tutte queste discipline dedicate al mondo della disabilità. Anche per questa terza edizione svoltasi al CUS di Foggia, non ci siamo limitati alle semplici attività festive intorno all'evento, ma ci siamo preposti come obiettivo quello di creare un supporto comunicativo a favore di queste straordinarie associazioni che a testa china si preoccupano di svolgere per bene il proprio lavoro. È necessario altresì riconnettere con il resto della società le famiglie che non

hanno la fortuna di avere un'associazione vicina che li supporti.

Quest'ultime notano l'indifferenza, l'apatia e a volte il bullismo da parte del resto della società e anziché imporsi per non farsi sopraffare fanno invece un passo indietro. Si chiudono in casa e rinunciano a vivere una propria vita in maniera decente. Mi sono presentato come membro di un'azienda privata, la Staffiero di Orta Nova – ha poi aggiunto – il mio lavoro, infatti, mi porta a stare a contatto con persone disabili. Ha una funzione sociale importante e utile per preservare la qualità di vita di questa gente.

Da qui anche l'appoggio dei brand che presentiamo e dell'ortopedia *Landi*, una piccola realtà che ci ha sempre sostenuto.

Tra le attività svolte: il calcetto misto integrato, una gara di velocità disputata dai disabili mentali, relazionali e in carrozzina. Ci sono stati i clown a farli divertire. Abbiamo pure ospitato il tennis tavolo e la scherma in



carrozzina, lo showdown, ovvero il ping pong per ciechi, giochi da tavolo, lo street soccer e il calcetto a cinque. I ragazzi partecipanti sono giunti da ogni parte della provincia.

Abbiamo inoltre avuto una giornata di campionato di basket per disabili organizzata dalla **Fisdir**. Quest'anno, infatti, sono stato incaricato dell'onere di essere il responsabile provinciale Diverse Abilità dell'AICS e delegato provinciale **Cip**.

La risposta della gente - ha poi concluso - è stata più che soddisfacente".

"La mission della Federazione è quella di avere uno sport normalizzante cercando nella disabilità le varie abilità - ha commentato **Floriana De Vivo**, **Fisdir** Puglia

- questo è ciò che abbiamo costruito in dieci anni di attività nella nostra Regione. Siamo cavalcando un periodo positivo - ha poi ammesso - la Regione pugliese ci sta appoggiando in tutte le attività. Ci ha sovvenzionato in diversi progetti e, precedentemente, ha dato la possibilità a cento scuole di avviarsi all'attività **paralimpica**".

"Parlare di sport e disabilità significa parlare di un problema di tutti i giorni - ha dichiarato **Giuseppe Pinto**, presidente **Cip** Puglia - la disabilità non deve mai essere separata dall'attività sportiva. Attraverso il Comitato Paralimpico siamo riusciti a ridare dignità a tutti gli atleti e persone con disabilità che vogliono intraprende-

re l'attività sportiva.

Questa manifestazione rientra in un calendario sportivo che dà la possibilità a tanti ragazzi di potersi cimentare con lo sport, iniziando a provare cosa vuol dire praticarlo e stare bene con se stessi.

Anche il Padre Eterno ci aiuta a far sì che tanti ragazzi possano avvicinarsi all'attività sportiva **paralimpica**.

Queste giornate sono utili ad informare le persone.

Le Istituzioni ci aiutano tanto. Sanno che il **Cip** è il punto di riferimento dell'attività sportiva dei disabili. Grazie ad un progetto che la Regione continuerà a finanziare per altri due anni, siamo riusciti quest'anno a dare la possibilità a 600 ragazzi di-

sabili di praticare sport".

"L'Asd Capitanata in Sport non poteva di certo mancare all'appuntamento - ha commentato il presidente, **Andrea Catriotta** - una festa rivolta ai ragazzi e alle loro famiglie. Si è svolto un gran lavoro, gli organizzatori non hanno lasciato nulla al caso. Abbiamo mostrato il campo di street soccer dove i bambini si sono potuti divertire giocando per strada, proprio come una volta. Dall'11 al 17 giugno, presso la Città del Cinema avvieremo un minicampionato di street soccer in notturna, dalle 21:30 alle 24:30. Ben 16 squadre da 4 giocatori ciascuna. Le iscrizioni sono ancora aperte, basta recarsi presso il punto vendita Spazio Bike sito in v.le Michelangelo, 220 a Foggia".



Novità

Abbiamo scoperto tanti giovani foggiani inconsapevoli delle varie discipline sportive

Mission Fisdir

Attraverso uno sport normalizzante cerchiamo abilità nelle disabilità

Numeri

Grazie ad un progetto diamo la possibilità a 600 ragazzi di praticare attività fisica



A sinistra, in
l-shirt grigia,
Nicola
Staffiero

l'At PORTFOLIO



Foggia
A sinistra, un
momento de-
dicato alle
attività
e Andrea
Castriotta (al
centro) e
Giuseppe
Pinto

